



# COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ATTO N. 41**

**Del 31-07-2019**

**OGGETTO: Pannelli solari e impianti fotovoltaici. Disciplina per l'installazione. Aggiornamenti per adeguamento alla normativa sovraordinata intervenuta successivamente al 2012 - Determinazioni.**

L'anno duemiladiciannove il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 17:00e seguenti, in Montefalco presso la Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria Pubblica di Prima convocazione nelle persone dei Signori:

Titta Luigi	P	Pizzi Alberto	P
Mattioli Guido	P	Mirabello Gregorio	P
Settimi Daniela	P	Riommi Vincenzo	P
Alimenti Francesca	P	Scarponi Monia	P
Marzioli Paola	P	Micanti Roberto	P
Brauzi Simone	P	Morici Daniele	P
Bea Valentina	P		

Presenti n 13

Assenti n. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Presidente del Consiglio Guido Mattioli. Assiste il Segretario Comunale Dott. Carella Antonio.

Vengono dal Sig. Presidente, nominati scrutatori i sig.ri:

Bea Valentina  
Mirabello Gregorio  
Morici Daniele

Il Presidente del  
Consiglio  
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.  
41 del 31-07-2019

Il Segretario Comunale 1  
F.to Dott. Carella Antonio



# COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

**Presidente :** Dà la parola all'Ass. Lorenzetti.

**Ass. Lorenzetti :** In Commissione si è esaminato il punto approfonditamente, e ha una proposta di *modifica del comma 7; propone di stralciare le parole da dopo "stanti" a "nonché"*.

**Cons. Scarponi :** Vuole fare solo una breve precisazione. Secondo loro non è del tutto corretta la proposta, perché la Regione non ritiene che sia una mera applicazione di legge, ma una variazione al PRG; per loro dalla corrispondenza con la Regione si evince che c'è stata poca attenzione sul punto.

Dà lettura della risposta che il Comune ha ottenuto dalla Regione, e chiede nel futuro maggiore collaborazione. Questo si riscontra anche nell'aggiornamento della norma tecnica, come evidenziato dal Cons. Micanti in commissione.

**Cons. Micanti :** La discussione ha avuto ad oggetto la natura delle norme che dovrebbero comportare la modifica della disciplina. Ad oggi non è possibile sapere se il Comune sia tenuto a questa modifica o se è a ciò portato da una norma cogente, che non sa ancora quale sia. Comunque il prodotto è inadeguato, perché porterebbe ad una norma di difficile interpretazione, con rischio di un aumento dei contenziosi.

**Ass. Lorenzetti :** Sulle perplessità di entrambi abbiamo consegnato una relazione dettagliata. Ma se ci fosse una norma precisa non sarebbero venuti in Consiglio.

Nel dubbio, viste tante norme in essere, si è ritenuto di deliberare in Consiglio; e prima si era scritto alla Regione per questo. Trova ridicolo personalmente che il Comune di Montefalco debba deliberare quando c'è un regolamento preciso della Regione. Comunque visto che è difforme dal nostro Regolamento, ci si è adeguati al Regolamento Regionale.

**Cons. Morici :** Sui pannelli solari, si era deciso in tal senso per un significato, perché si voleva porre dei vincoli in zona agricola, premesso che lo sviluppo energetico è fondamentale. Ma bisogna discutere approfonditamente sul tipo di sviluppo e di città che si vuole, con tutti i pro e i contro, dando il dovuto peso alle cose.

**Ass. Lorenzetti :** Fa presente che il Decreto Ministeriale è al di fuori di questa problematica. Non si possono installare impianti fotovoltaici in zone agricole, e questa è stata una scelta della Regione; però è stata liberalizzata la realizzazione di strutture per l'autoproduzione familiare di energia.

**Cons. Pizzi :** Ricorda che i 20 Kw producibili possono arrivare a 200 metri quadri di tetto. Comunque vuole capire qual è la posizione del gruppo di minoranza sulle energie rinnovabili, a favore o contro, visto che ai confini del territorio di Montefalco il paesaggio è stato



# COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

deturpato con enormi impianti fotovoltaici. Il discorso si apre poi al mini eolico, alle bio masse. Bisognerebbe, anche in altra sede, confrontarci su queste problematiche.

**Cons. Morici :** Con il presente atto si vanno a modificare dei vincoli urbanistici; loro hanno una visione su queste problematiche, delle energie rinnovabili, comunque, e ne possono parlare.

**Cons. Micanti :** Alla luce dell'intervento del Cons. Pizzi, ritiene che quindi ci sia una scelta politica. Ora non si parlava qui di energie rinnovabili, ma di un "mero adeguamento" normativo. Ma se il Cons. Pizzi, capogruppo, fa questo intervento, vuol dire che c'è stata una scelta politica. Poi su tutti i punti è necessario contemperare più aspetti; a una domanda così secca come quella posta dal Cons. Pizzi non può rispondere.

**Cons. Riommi :** Ha un'idea semplice; le energie rinnovabili vanno certo sviluppate, anche se ci sono due controindicazioni :

- a) L'impatto ambientale, come può avvenire in maniera molto marcata per l'idroelettrico;
- b) Lo sviluppo del territorio e la tutela del paesaggio; bisogna fare massima attenzione a che lo sviluppo avvenga in una cornice che salvaguardi il pregio ambientale del territorio.

**Viene posto a votazione il punto, come emendato da proposta iniziale dell'Ass.**

**Lorenzetti , con il seguente esito : voto contrario dei Consiglieri Micanti e Scarponi; astensione dei Consiglieri Riommi e Morici; voto favorevole dei restanti.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che:**

- con propria deliberazione n. 2 del 15/03/2018 è stata approvata una relazione, redatta dall'Area Tecnica, con la quale veniva fornita una esaustiva illustrazione dell'evoluzione legislativa, correlata alla normativa locale, in materia di installazione di pannelli solari e impianti fotovoltaici;
- la relazione anzidetta evidenziava che la disciplina sovraordinata e quella locale risultavano incongruenti sulla disciplina per l'allocazione dei manufatti e si riteneva quindi opportuno procedere ai necessari aggiornamenti delle NTA del P. di F.;
- con la richiamata deliberazione, pur valutando l'applicabilità dell'art. 32, co. 9, l. r. 1/2015 - il quale stabilisce che gli adeguamenti normativi non sostanziano varianti allo strumento urbanistico generale - ai fini di una più ampia

Il Presidente del  
Consiglio  
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.  
41 del 31-07-2019

Il Segretario Comunale 3  
F.to Dott. Carella Antonio



# COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

partecipazione dei cittadini e diffusione dell'aggiornamento si riteneva opportuno *"dare corso all'adozione dell'aggiornamento nelle forme della variante urbanistica"*;

- sempre nella parte narrativa della deliberazione si dava atto che l'adeguamento normativo:
  - rientrava nelle fattispecie di cui all'art. 3, co. 4, lett. e), l. r. 12/2010 e pertanto escluso dal campo della VAS (Valutazione Ambientale Strategica);
  - non aveva, per evidenti ragioni, *"alcuna incidenza sulle condizioni geomorfologiche del territorio, nonché nella materia idraulica ed idrogeologica"*;
- è stata effettuata, nel BUR e nel sito Internet dell'Ente, la pubblicazione della richiamata D.C.C. 2/2018, in esito alla quale è pervenuta un'osservazione con la quale si chiedeva che l'aggiornamento delle NTA riguardasse l'intero articolato, per sostituire o stralciare le disposizioni legislative sopravvenute o abrogate;
- con D.C.C. 39 del 20/11/2018 veniva valutata l'osservazione, accogliendola limitatamente all'adeguamento dell'art. 1, e ribadendo che:
  - la modifica normativa non incide *"sulle condizioni geomorfologiche del territorio, nonché nella materia idraulica e idrogeologica"*;
  - trattandosi di *"recepire normative sovraordinate, potrebbe rendersi applicabile il disposto dell'art. 32, co. 9, della l. r. 1/2015"*;

## Considerato che:

- al fine di dare ulteriore corso al procedimento, gli atti venivano trasmessi al preposto ufficio regionale il quale, con nota rubricata al protocollo in data 10/01/2019 al n. 394, rappresentava che:
  - *"la procedura per la fattispecie di variante urbanistica in oggetto rientra tra quelle previste dall'art. 32 comma 4 lett. b) della L.R. 1/2015."*;
  - in conseguenza della sentenza C. Cost. 68/2018 il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 deve essere reso dagli uffici regionali (senza quindi aver valutato quanto evidenziato nelle deliberazioni in relazione all'assenza di ricadute sugli aspetti geologici ed idraulici);
  - ai fini della VAS doveva provvedersi ad effettuare una valutazione in relazione alla procedura stabilita con DGR 233/2018 (non valutando l'applicabilità dell'esclusione sussistendo i presupposti stabiliti dalla l. r. 12/2010);
- con nota recante i prot.n.1310, n.1311 e n.1312 del 29/01/2019 l'ufficio replicava alla nota regionale, argomentando in ordine a quanto espresso nelle delibere consiliari circa: l'esclusione dal campo di applicazione della VAS ai sensi di legge; l'insussistenza delle condizioni per effettuare un qualsiasi studio geologico, idrogeologico o idraulico; la sussistenza dei presupposti per l'applicabilità

Il Presidente del  
Consiglio

F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.  
41 del 31-07-2019

Il Segretario Comunale 4

F.to Dott. Carella Antonio



# COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

dell'art. 32, co. 9, l. r. 1/2015 (fattispecie non costituenti variante allo strumento urbanistico generale);

- con nota rubricata al protocollo comunale in data 01/03/2019 al n. 3047, il preposto ufficio regionale confermava le proprie valutazioni sul procedimento, in considerazione del fatto che quello posto in essere dal Comune (adozione, pubblicazione, valutazione osservazioni, acquisizione parere igienico-sanitario) nonché della *"presenza di un margine di discrezionalità nell'operato del Comune"*;
- con la suddetta nota, nel rilevare che *"il semplice e diretto recepimento di norme sovraordinate, immediatamente applicabili, non avrebbe reso necessario adottare specifici atti comunali"* viene però fatto presente che *"qualora il Comune, soggetto deputato alla pianificazione comunale, ritenesse comunque di fare riferimento alla procedura di cui all'art. 32 comma 9, non dovrebbe dar corso alla richiesta di esame della documentazione da parte della Regione."*;

**Ricordato** che le deliberazioni in argomento, con relativo procedimento, sono state assunte al fine di assicurare una maggiore partecipazione dei cittadini amministrati e dell'utenza in genere;

**Atteso** che non può essere condiviso il fatto che il recepimento di norme sovraordinate, ancorché immediatamente applicabili, non richiederebbe l'adozione di alcun atto in sede comunale in quanto:

- non avrebbe senso la disposizione contenuta nel comma 10, art. 32, l. r. 1/2015 nel quale si fa espresso riferimento all'adozione di varianti ai sensi del comma 9;
- nel caso di specie non si tratta – evidentemente – di norme sovraordinate *"immediatamente applicabili"* bensì del *"recepimento.....di normative regionali"*;

**Ritenuto** che, allo stato degli atti e di quanto fin qui valutato si possa, e si debba, deliberare al fine di dare esecuzione alla volontà – espressa e motivata con le proprie precedenti deliberazioni già richiamate – di aggiornare l'attuale disciplina contenuta nell'articolo 1 delle NTA del P. di F.;

**Preso atto** che, come evidenziato dal preposto ufficio regionale, il Comune quale *"soggetto deputato alla pianificazione comunale"* può stabilire di fare riferimento al disposto dell'art. 32, co. 9, l. r. 1/2015, nel qual caso non deve chiedere l'esame *"da parte della Regione"* e che nel caso di specie non vi è alcuna discrezionalità nelle determinazioni assunte, come rilevabile dal testo aggiornato dell'art. 1, NTA del P. di F.;

**Rilevata** la necessità, ed anche la volontà, di dare concreta attuazione alla volontà espressa con le precedenti deliberazioni già richiamate, applicando la disposizione di cui all'art. 32, co. 9, più volte richiamato;

**Ricordato** che le richiamate deliberazioni sono state assunte con votazione favorevole unanime dei consiglieri presenti;

Il Presidente del  
Consiglio

F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.  
41 del 31-07-2019

Il Segretario Comunale 5

F.to Dott. Carella Antonio



# COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

tutto ciò premesso

**Con il voto contrario dei Consiglieri Micanti e Scarponi; astensione dei Consiglieri Riommi e Morici, ed il voto favorevole dei restanti**

## DELIBERA

- 1) Di stabilire che le valutazioni espresse nella parte narrativa fanno parte integrante della presente deliberazione.
- 2) Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, co. 9, della l. r. 1/2015 l'aggiornamento dell'articolo 1 delle NTA del P. di F. nel testo che si allega alla presente deliberazione e che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa, emendato come da proposta dell'Ass. Lorenzetti, riportata in premessa.
- 3) Di dare atto, conseguentemente, che il procedimento avviato con la propria deliberazione n. 2 assunta in data 15 marzo 201 deve ritenersi concluso e sostituito da quanto motivatamente deciso con la presente deliberazione.
- 4) Di dare mandato alla Responsabile dell'Area Tecnica di provvedere alla pubblicazione e diffusione del testo aggiornato dell'art. 1 delle NTA del P. di F. approvato con la presente deliberazione nonché della sua pubblicazione nel sito Internet comunale nella sezione «Amministrazione trasparente».

Di seguito il Consiglio Comunale, con successiva e separata votazione, con esito : voto contrario dei Consiglieri Micanti e Scarponi; astensione dei Consiglieri Riommi e Morici; voto favorevole dei restanti

## DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4<sup>^</sup> comma – del D. Lgs. 267/2000.

**Il Sindaco** : vuole cogliere l'occasione per ringraziare il pubblico, sperando che sia sempre numeroso come oggi, segno di interesse della cittadinanza.

Il Presidente del  
Consiglio  
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.  
41 del 31-07-2019

Il Segretario Comunale 6  
F.to Dott. Carella Antonio



# COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Ringrazia anche tutti i Consiglieri, specie il gruppo di minoranza, perché ci si è confrontati bene e correttamente.

Certo ci si dovrà dare qualche regola sui tempi da utilizzare per gli interventi, a seconda dell'importanza dell'argomento, però lo valuteremo volta per volta in Commissione.

Ringrazia il Presidente del Consiglio, e anche il gruppo di minoranza per aver riconosciuto a questa Amministrazione almeno questi primi passi, questo impegno al risanamento, e su questo vuole dissipare ogni dubbio.

Ricorda che questo primo mese e mezzo da Sindaco è stato un impegno notevolissimo. Comunque sulle interpellanze non sono state poste all'o.d.g. perché la tempistica è dettata dal Regolamento.

Saranno certo poste all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale, e non ci sarebbe stato bisogno comunque di una richiesta formale in tal senso.

Saluta tutti, dichiarando conclusi i lavori del Consiglio.

*Il Consiglio termina i lavori alle ore 20,00.*



# COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

**Oggetto: Pannelli solari e impianti fotovoltaici. Disciplina per l'installazione. Aggiornamenti per adeguamento alla normativa sovraordinata intervenuta successivamente al 2012 - Determinazioni..-**

---

---

## ***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/82000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.129 Del 25/10/2012 FORMULATA DALL'UFFICIO

Visto con parere **Favorevole**

Montefalco, li 18-04-2019

IL RESPONSABILE DI AREA  
F.to DOTT. ING. PAOLA EMILI

**Oggetto: Pannelli solari e impianti fotovoltaici. Disciplina per l'installazione. Aggiornamenti per adeguamento alla normativa sovraordinata intervenuta successivamente al 2012 - Determinazioni..-**

---

---

## ***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/82000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.129 Del 25/10/2012 FORMULATA DALL'UFFICIO

Visto con parere **Favorevole**

Montefalco, li 19-04-2019

**Il Responsabile del Servizio  
Controllo Finanziario**  
F.to DOTT. LUCA TOCCHIO

Il Presidente del  
Consiglio  
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.  
41 del 31-07-2019

Il Segretario Comunale 8  
F.to Dott. Carella Antonio



# COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1 T.U. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) a partire dal 10-09-2019.

Montefalco, li 10-09-2019

**IL Resp. Area Amministrativa**  
F.to Sandra Ansuini

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile il 31-07-2019 (art. 134 – comma 4 T.U. 267/2000)

Montefalco, li 10-09-2019

Il Vice Segretario Comunale  
F.to Sandra Ansuini

Il Presidente del  
Consiglio  
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.  
41 del 31-07-2019

Il Segretario Comunale 9  
F.to Dott. Carella Antonio



# COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

Per copia conforme all'originale.

Dalla residenza comunale li,

**IL Resp. Area Amministrativa**  
Sandra Ansuini

Il Presidente del  
Consiglio  
F.to Mattioli Guido

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.  
41 del 31-07-2019

Il Segretario Comunale 10  
F.to Dott. Carella Antonio